



Saporiti Hub è un progetto di Saporiti Italia con Marti Guixe per trasformare la fabbrica Saporiti Italia in un nuovo spazio di lavoro, incontro, ricerca.

L'Hub si trova nella sede storica della Saporiti Italia, a Besnate, in provincia di Varese a circa 30 km dal Milano e a meno di 10 minuti dall'aeroporto di Malpensa.

Il concetto di Hub

Hub, in inglese significa giunto, perno.

Nella terminologia dei computer, è il punto centrale di una rete, di un network.

Nella terminologia aeroportuale è lo snodo logistico, il punto in cui arrivano aeromobili, passeggeri, merci, per essere re-indirizzati verso altre direzioni.

La Saporiti Italia non solo vende in tutto il mondo i propri arredi, ma da alcuni anni produce oltre che in Italia anche in vari paesi al di fuori dell'Italia (soprattutto in Asia) gli elementi di arredo per progetti di vario genere. Nuove tecnologie e nuove ricerche, hanno portato inoltre la Saporiti a esplorare altre forme di produzione meno tradizionali (materie plastiche, metalli, fibre e materiali compositi ecc.) con processi di outsourcing sempre più spinti. Così la "fabbrica" della Saporiti Italia, da luogo di produzione tradizionale si trasforma in punto di convergenza di idee e di risorse: Saporiti Hub. Progettisti, clienti, fornitori, ricercatori, artisti, possono raggiungere l'Hub e rielaborare e realizzare con Saporiti Italia le proprie idee e progetti.

L'Hub è dunque al tempo stesso ufficio, fabbrica, design center, showroom, spazio espositivo, centro formativo, outlet ed altro ancora.



Architettura e tecnologia dell'Hub

Lo spazio disegnato da Marti Guixe è concepito come un'area vuota, di circa 1800 mq, riempita da una serie di blocchi-sculpture che interagiscono e si relazionano con gli oggetti di arredo di Saporiti Italia.

Il progetto, dal punto di vista filosofico più che da quello stilistico, richiama il concetto della casa da tè e del giardino giapponese.

La visita dell'Hub è concepita infatti come una esperienza sensoriale, un percorso, attraverso un paesaggio i cui elementi, colori e materiali sono in relazione fra di loro e "spiegano" il concetto architettonico, la storia, lo stile di vita Saporiti. I visitatori dell'Hub, prima di iniziare il loro lavoro con i ricercatori della Saporiti, compiono un percorso fra i vari elementi del mondo Saporiti Italia, scoprendo in ogni angolo un aspetto della filosofia dell'azienda e, alla fine di questo viaggio, si rilassano nella cucina-Hub con una selezione di bevande, tè e caffè provenienti dai vari paesi in cui la Saporiti ha realizzato dei progetti contract.

L'Hub è una struttura WiFi totalmente domotizzata.

La connessione wireless permette di lavorare in ogni angolo dell'Hub con personal computer portatili collegati alla rete interna o a Internet, trasformando in ufficio operativo tutte le zone dell' Hub, sia quelle più tradizionalmente dedicate alle riunioni e al lavoro, che quelle dedicate alla presentazione, al food, allo sviluppo dei prototipi, ecc.

Questa impostazione architettonica di totale libertà spaziale, permette di ridefinire i luoghi del lavoro come strutture che possono essere interpretate dagli utilizzatori al tempo stesso come "pubbliche" o "private", come spazi di lavoro "aperti" o "riservati".

Un sofisticato sistema di domotica, permette di regolare le luci, i sistemi audio-video, le aperture, sia direttamente che tramite scenari di controllo pre-impostati e personalizzabili.

I materiali utilizzati per le strutture ed i moduli architettonici dell'Hub (legni, resine, materie plastiche, metalli, sandwich di materiali compositi, ecc.) provengono dalla ricerca Saporiti Italia e dalle applicazioni sviluppate per i propri clienti contract. In questo modo l'Hub viene utilizzato sia come spazio espositivo che come laboratorio di ricerca e sperimentazione.

Gli elementi più significativi dell'Hub, dal punto di vista progettuale sono:

The Saporiti World according to Marti Guixe

Una installazione di Marti Guixe, lunga dodici metri e alta quattro, in nastro adesivo argento/arancio e lettering in acciaio, che rappresenta il mondo delle realizzazioni della Saporiti Contact.

Saporiti Timeline

Lungo il muro della zona cucina/bar, una timeline realizzata con la tecnica dei graffiti-stickers, che indica per ogni decade, dagli anni '50 ai nostri giorni, i modelli più importanti della tradizione Saporiti Italia.

El Balòn.

Una grande sfera in sandwich di metacrilato, del diametro di circa 5 metri, che viene utilizzata come piccola sala riunione o come elemento per scenografiche presentazioni di nuovi prodotti. La superficie esterna del volume è in metacrilato nero lucido, mentre la parte interna lascia intravedere la struttura a nido d'ape del materiale. La "palla", nera e spenta quando è vuota, si accende di riflessi quando è occupata dai visitatori e illuminata all'interno dalla lampada a sospensione Taraxacum di Castiglioni.



Meeting Room

Una sala riunioni realizzata con i materiali "classici" dell'arredamento, legno di mogano e acero, per contrastare la struttura tecnologica e artificiale del vicino Balòn, ma che si trasforma inaspettatamente in un nuovo e tecnologico oggetto all'aprirsi delle tre pareti/porte. Il movimento a chiusura delle pareti laterali trasforma infatti il soffitto in una grande e scenografica lampada di oltre 60 mq, che si spegne automaticamente e naturalmente al riaprirsi delle porte verso l'esterno.

Hot Spot

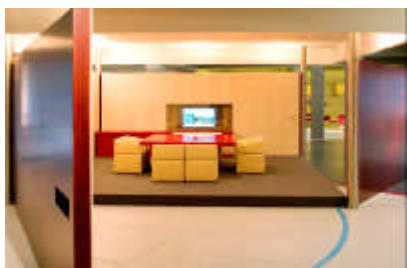
Al centro dell'Hub, un grande segno grafico, segna lo spazio a terra come punto focale per presentare nuovi prodotti, oggetti, materiali. L'intero pavimento in cemento dell'Hub è ricoperto con resine poliuretatiche, che creano i motivi grafici tipici delle strutture aeroportuali: cerchi, linee, spezzate, greche.

Kitchen & Bar

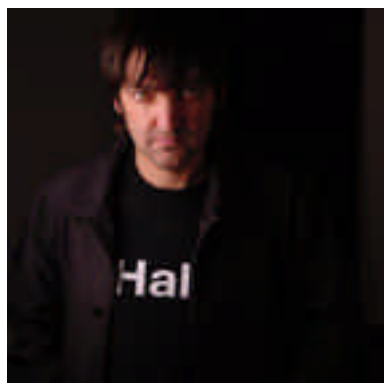
La zona cucina/bar è concepita come uno spazio multifunzionale, che può essere utilizzato sia come angolo accoglienza, che come area per riunioni o infine come punto di appoggio per manifestazioni ed eventi. I tre classici tavoli "Paracarro" in cemento e vetro sono circondati da una selezione delle sedie che hanno fatto la storia della collezione Saporiti Italia.

Deck & Terrace

Quello che una volta era un portale di carico e scarico merci, diventa oggi una apertura verso il mondo esterno: una piattaforma in legno di ipé brasiliano, dalla quale accedere tramite una scala a chiocciola alla terrazza sul tetto della fabbrica.



Martí Guixe



Nato a Barcellona nel 1964.

Ha studiato interior design alla Elisava Escola Superior de Disseny di Barcellona e disegno industriale alla Scuola Politecnica di Design di Milano.

Vive e lavora fra Barcellona e Berlino.

Ex-designer (come si autodefinisce), ha formulato una serie di innovative teorie per comprendere ed interpretare la cultura dei prodotti di industrial design attraverso uno schema di "curiosa serietà".

Dopo aver vissuto e lavorato a Seoul, ha aperto il suo studio di Barcellona/Berlino nel 1997.

Da allora ha realizzato molte installazioni artistiche e museali e vari progetti commerciali, il più noto dei quali è quello per Camper. Dal 1998 ha disegnato tutti i negozi di Camper nel mondo ed i relativi oggetti di arredo. Nel 2004 ha realizzato FoodBall il ristorante di Camper a Barcellona.

Fra le esibizioni, i libri, le mostre realizzate da Martí Guixe nel mondo, segnaliamo le collaborazioni con le gallerie H2O di Barcellona e Spazio Lima di Milano e le ricerche con Droog Design: Couleur Locale, Droog Design for Oranienbaum e Do-Create. Le sue installazioni e ricerche sulla cultura degli oggetti e, soprattutto, del cibo, lo hanno portato ad esibire nei più importanti musei di arte moderna e design del mondo, fra cui il MoMA di New York, il MuDAC di Losanna, il MACBA di Barcellona, il Centre Pompidou di Parigi.

Fra i suoi clienti più importanti, Authentics, Camper, Cha-cha, Desigual, Droog Design, Isee2, Pure Lustre, Saporiti Italia.

Per Saporiti Italia, ha ideato **Saporiti HUB**, il centro ricerche, sede, showroom, factory store dell'azienda di Besnate e ha disegnato **bigwheel**, **stairseat** e **6feet**, una innovativa collezione di sedute e mobili per bar, ristoranti e spazi pubblici.



Bigwheel

Un nuovo modo di intendere il tavolo e le relative sedute in uno spazio pubblico.

Un piano centrale in acciaio elettrocolorato ad alto spessore, è circondato da un grande rullo-seduta circolare in tessuto e pelle, che permette di sedersi informalmente attorno al tavolo.

Un graffito disegnato da Marti Guixe come "istruzioni per l'uso" di questo oggetto, è inciso al laser sulla superficie in acciaio del tavolo.



Stairseat

Una serie di sedute per bar, a forma di scale, di grandi e piccole dimensioni, che permette di reinterpretare in maniera informale e innovativa gli spazi pubblici della ristorazione.

Le strutture delle scale sono in acciaio con una speciale finitura cromata, bronzata o dorata a satinatura opaca, mentre i piani, utilizzabili di volta in volta come sedute o appoggi, sono rivestiti in cuoio. Un graffito disegnato da Marti Guixe come "istruzioni per l'uso" di questo oggetto, è inciso al laser sulla superficie in pelle delle sedute.



6feet

Uno sgabello bar extra-large che permette una seduta multipla perimetrale. Un oggetto che permette di socializzare e dividere in maniera confortevole le sedute in un locale pubblico.

Disponibile in due versioni, con seduta da 100 o da 75 centimetri, anche come pouff basso. La struttura a sei gambe è rivestita in cuoio, la seduta è realizzata nelle pelli o nei tessuti delle collezioni Saporiti Italia. Un graffito disegnato da Marti Guixe come "istruzioni per l'uso" di questo oggetto è inciso al laser sulla superficie in pelle dello sgabello.

